

## L'addio di San Michele

### L'intero paese in lutto

Una vera giornata di lutto quella di ieri a San Michele, per la quale non è servita l'ufficialità tanto che più di qualche negozio ha abbassato le serrande. Un gesto di vicinanza per un dramma che non poteva lasciare nessuno indenne. Poi il feretro coperto da un cuscino di rose, tutto rigorosamente bianco a simboleggiare la purezza della ragazza, è stato tumulato nel cimitero di San Michele.



La chiesa di San Michele al Tagliamento gremita per il funerale di Veronica Surian, morta dopo un intervento chirurgico sul quale è aperta un'inchiesta



# «Il tuo sorriso ci mancherà»

Oltre mille persone al funerale di Veronica Surian. Il parroco lascia la parola ai suoi amici

Marco Corazza

SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO

La morte di Veronica ha lasciato una profonda ferita nella comunità di San Michele al Tagliamento. Un dolore rappresentato da quel silenzio di oltre mille persone che, ieri pomeriggio, ha accolto il feretro della quattordicenne nella chiesa Arcipretale del paese. E il parroco, don Gianni, nell'omelia, ha lasciato spazio agli amici della giovane scomparsa.

I compagni di oratorio si chiedono il perché di quella morte. Una scomparsa che nessuno riesce ad accettare, «anche da chi è credente» come ha ribadito don Gianni. Ma a pronunciare quelle stesse parole dal pulpito è stato anche un amico: «Perché dobbiamo credere in un Dio che ci fa questo, non lo so. Forse è proprio questo che mi fa andare avanti: la fede in Lui». Ragazzi che poi hanno voluto ricordare quel rapporto speciale che la giovane sanmicelina aveva saputo instaura-

«Regalavi tanta allegria e serenità a tutti»

re. «Ci siamo incontrate la prima volta la sera di capodanno mettendoci a ballare, come se fossimo state amiche da sempre, tanto da lasciarmi con molta serenità» ha ribadito una ragazza. Poi i ricordi dei momenti indelebili, tornati anche nella mente dei grandi, di quella fanciullezza che fa

rima con spensieratezza. «Ehi, piccola. Ricordi quando insieme andavamo al negozio a provarci vestiti e tacchi alti per sembrare più grande? Ricordi le corse verso quella casa abbandonata e le urla per la paura che avevamo? Ricordi poi quando litigavamo di brutto, salvo poi riab-

bracciarci scoppiando a ridere? Ecco, ora scusami davvero se non sono forte e non riesco più a sorridere». «Ricordo quel sorriso che sembrava una nuvola e che regalava a tutti. Poi di quella volta, quando provammo a fumare e i pomeriggi insieme a ride- re... Ricordo tutto, ma sento un grande vuoto».

Moltissimi i messaggi per Veronica in cui è stata ricordata per la sua popolarità nel riuscire a regalare un sorriso, grazie alla sua voglia di stare con la gente. Una bellezza completa per la quattordicenne, deceduta dopo un intervento chi-

rurgico in circostanze ancora da chiarire, con «quegli occhi azzurri che incantava chiunque». La famiglia, attraverso il parroco, ha voluto ringraziare i concittadini che in questi giorni hanno manifestato la loro vicinanza.

© riproduzione riservata



### PALLONCINI

Gli amici hanno lanciato in cielo palloncini bianchi a forma di cuore con i loro messaggi per Veronica scritti con i pennarelli

## PORTOGRUARO

### Calano le donazioni Appello dell'Avis

PORTOGRUARO - Calano le donazioni di sangue, l'Avis di Portogruaro lancia un appello ai volontari. «L'emergenza sta arrivando a livelli preoccupanti - fanno sapere dalla sezione - C'è un calo di circa il 15% del numero di donazioni nei nostri territori rispetto agli anni scorsi. Ciò vuol dire avere a disposizione delle strutture sanitarie meno sacche di sangue e plasma, con gravi ricadute sui pazienti. È il momento di fare un forte appello al forte senso di solidarietà ed altruismo che accomuna tutti i donatori, e alla ricerca di nuovi donatori. Abbiamo bisogno di sangue, e donare è qualcosa che ci deve far sentire aperti al prossimo e soprattutto attenti a chi soffre». Per chi volesse avvicinarsi, informazioni nei siti web o presso il Centro Trasfusionale dell'ospedale di Portogruaro, dalle 8 alle 12 esclusa la domenica. (m.cor.)

© riproduzione riservata

## OGGI A CONCORDIA SAGITTARIA

### "Lucciolata finale" per il Centro di Aviano

CONCORDIA SAGITTARIA - Si svolgerà con qualsiasi condizione meteo, oggi a partire dalle 17.30, "La Lucciolata finale" organizzata dall'Avis in collaborazione con l'associazione "Via di Natale Onlus". L'evento, al quale hanno concorso diverse associazioni locali, porterà in riva al Lemene migliaia di persone da tutto il Nordest. La partenza della fiaccolata, che ogni anno viene promossa per raccogliere

fondi per la gestione della Casa Via di Natale Franco Gallini, struttura che ospita i malati seguiti dal Centro di Aviano, è prevista dalla centralissima piazza Celso Costantini. Nei gazebo dislocati nelle immediate vicinanze si potranno ritirare, con un'offerta minima, le candele ed il cartellino di partecipazione. In occasione della manifestazione saranno visibili gratis sia il Museo che i siti archeologi-

ci della colonia romana. Nel pomeriggio, alle 14, al Cinema C, i ragazzi delle scuole dell'istituto comprensivo Turrano proporranno lo spettacolo "La storia di Concordia, dal Cristianesimo all'Età moderna". L'Auditorium Rufino ospiterà invece una mostra sulla città. Il gruppo trevigiano "Le Baghe della Zosagna", i cori di Concordia Sagittaria e la banda di San Stino di Livenza intratterranno il pubblico prima della partenza. Sul parcheggio adiacente Piazza Costantini sarà infine allestito un punto ristoro. (t.inf.)

© riproduzione riservata

SAN STINO DI LIVENZA Martedì il comitato dei genitori dal sindaco per chiedere più controlli

## Doppio raid dei vandali alla scuola di La Salute

Gianni Prativiera

SAN STINO DI LIVENZA

Vandali alla media "Antonio Fogazzaro" di La Salute di Livenza. E, dopo i ripetuti raid, martedì una rappresentanza del comitato dei genitori incontrerà il sindaco per trovare un rimedio.

Nei due episodi più recenti i vandali hanno scassinato i distributori delle merendine, rubando monete e snack, e hanno messo a soqquadro i banchi in alcune aule. In passato, i vandali erano entrati nella vicina palestra ed avevano rotto alcuni

attrezzi ginnici. Un danno significato per la scuola che si sostiene anche con il contributo dei genitori dei ragazzi. L'ultimo "assalto" nella notte tra giovedì e venerdì, con i ladri entrati a scuola attraverso una finestra. Hanno scassinato le macchinette e rubato i soldi. Modalità analoghe nel raid compiuto durante le vacanze natalizie quando la scuola era chiusa. «Questi fatti sono gravi», dice Ferruccio Speretta del comitato dei genitori - perché seguono altri due atti vandalici avvenuti in palestra». Nella prima occasione i ladri rubarono gli estintori, e la volta successiva danneggiarono alcune at-

trezzature sportive. «Come genitori - sottolinea Speretta - non possiamo far finta di niente. Ci siamo autotassati ed abbiamo acquistato gli attrezzi. Lo scorso anno con una raccolta di firme abbiamo chiesto all'amministrazione comunale l'installazione di un sistema di videosorveglianza nell'area scolastica». Martedì con il sindaco i genitori cercheranno di trovare una soluzione al problema. Le denunce di quanto accaduto sono già state presentate ai carabinieri di San Stino.

© riproduzione riservata